



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

TRIENNIO DI RIFERIMENTO

2025-2028

I.C. CERDA- L. PIRANDELLO

PAIC82900D



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CERDA- L. PIRANDELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5161** del **10/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

13 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

17 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

28 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



II PIANO TRIENNALE 2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa



2025-2028 della scuola I.C. CERDA- L. PIRANDELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16 dicembre 2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16 dicembre 2024 (verbale n. 2 -Delibera n. 14)

IL NOSTRO PTOF

E' un documento che identifica la nostra Istituzione Scolastica

E' indice del rapporto esistente tra la scuola e il suo territorio

E' parte fondamentale nella scelta educativa e nella formazione degli alunni, protagonisti e artefici di un futuro migliore.



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti vivono in un piccolo centro collinare. La popolazione vede una certa prevalenza del ceto medio-basso, seppur la percentuale di famiglie svantaggiate è bassa, rispetto alla media nazionale e siciliana. Ciò costituisce un'opportunità perché spinge la scuola ad una costante ricerca di strategie metodologiche e didattiche inclusive, volte alla promozione culturale e morale oltre che alla valorizzazione delle potenzialità degli alunni. Sebbene il background culturale sia abbastanza basso, le famiglie partecipano alle iniziative proposte dalla scuola. Nel corso degli anni si sono inseriti nel Comune unità familiari estranee al contesto originario, soprattutto Romeni e Albanesi, pochi alunni cinesi e magrebini; l'inserimento di alunni stranieri nella scuola ha consentito un arricchimento sul piano culturale, linguistico e religioso. L'istituto annovera diversi casi di alunni BES per i quali è stato elaborato il Piano dell'Inclusione che ha consentito di personalizzare gli interventi sui BES e di garantire ad ogni alunno la piena partecipazione alla vita scolastica. Le famiglie contribuiscono, inoltre, per la realizzazione delle uscite didattiche. Accanto alle categorie degli addetti all'agricoltura e all'edilizia, che sono la maggioranza, si rintracciano impiegati ed alcuni addetti alle professioni liberali, proporzionati alle esigenze della comunità. Quasi assente è l'attività industriale, scarsissima quella artigianale, un tempo assai fiorente, discreta quella commerciale.

Sono assenti fenomeni di dispersione scolastica o abbandoni, ma non mancano alunni con scarsa motivazione culturale. Gli interessi extrascolastici degli alunni sono prevalentemente orientati verso la musica, la danza, le attività sportive (calcio) che non tutti, però, per problemi economici, possono soddisfare pertanto la scuola diventa luogo di opportunità in cui si possono sviluppare le dinamiche sociali dalle quali i ragazzi ricavano sollecitazioni e risposte necessarie alla loro crescita. Essa deve, pertanto, farsi, portatrice di idee, di proposte, di innovazioni, animatrice d'interessi per promuovere iniziative volte a creare spazi e momenti di socializzazione, di aggregazione giovanile, di incontri tra



giovani e adulti. Garantendo la continuità tra scuola ed extrascuola, si cercherà di annullare le condizioni di disadattamento che potrebbero portare alla dispersione scolastica.

Vincoli

-Rapporti interpersonali talvolta problematici; -emulazione di modelli mediatici spesso improntati a tendenze consumistiche; - uso poco controllato delle nuove tecnologie; - limitato interesse per la lettura con finalità informativa e/o di svago; - qualche difficoltà di integrazione da parte di alcuni alunni stranieri; - capacità di accettazione delle regole non sempre adeguata; - impegno discontinuo e in alcuni casi superficiale, elementi che ostacolano il raggiungimento di livelli di competenze e abilità adeguati; -alcune carenze linguistico - espressive e tecnico - operative. - carenza di risorse sufficienti per l'inclusività. Il livello socio-economico medio-basso tende ad alzare troppo, rispetto alla media nazionale, la variabilità dentro le classi; tra le classi invece la variabilità e' molto bassa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola e' situata in un piccolo paese ad economia prevalentemente agricola. E' attivo il commercio nel settore agroalimentare. La scuola collabora con enti ed istituzioni, e associazioni culturali per realizzare attivita' curricolari ed extracurricolari e che, tra l' altro, offrono impegno a favore dell'integrazione degli stranieri. I rapporti di collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Cerda sono buoni e tale interazione e' importante nella lotta contro la dispersione scolastica e nell'opera di



inclusione degli alunni più svantaggiati. La dirigenza è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi per il perseguimento della mission della scuola. L'ente locale ha impiegato fondi con i quali è stato ristrutturato uno dei plessi della scuola dell'infanzia secondo i moderni canoni edilizi e di sicurezza. Sono stati, inoltre, stanziati nuovi fondi ministeriali per l'adeguamento e la messa in sicurezza della Scuola Secondaria di primo grado, nel plesso centrale. La scuola, infine, collabora con l'IS "Salerno" di Ganci e con altri istituti del territorio. Ha convenzioni e protocolli d'intesa con Enti locali (Comune di Cerda) ed Associazioni sportive e culturali.

Vincoli

Il livello culturale dei genitori è medio-basso con un grado di istruzione della scuola dell'obbligo in contesti familiari monoreddito e a basso livello socio-economico. Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili. I fondi messi a disposizione dal Comune sono esigui e non sono riusciti fino ad ora a soddisfare tutti i fabbisogni della scuola (ulteriori spazi per attività laboratoriali, sala multimediale, una moderna biblioteca, aula mensa). La scuola a breve disporrà comunque di 11 nuovi ambienti di apprendimento, grazie al PNRR Piano 4.0 azione 1. Scarse risorse sul territorio inerenti la mediazione culturale e l'integrazione degli stranieri.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La sede centrale (che ospita la scuola primaria e secondaria di I grado) si trova all'inizio del paese ed è facilmente raggiungibile dall'utenza. La struttura dell'edificio risulta solida, anche se non di recente edificazione. I due plessi destinati alla scuola dell'infanzia si trovano nel centro abitato e riescono a rispondere ai bisogni delle famiglie. Manca un servizio di mensa scolastica comunale per



gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale e il tempo prolungato, ma le famiglie hanno provveduto a fornire i pasti, attraverso una associazione di genitori . Di grande importanza è la presenza di una lavagna interattiva (LIM) e di schermi interattivi in tutte le classi di tutti i plessi, seppur non si raggiunge ancora la media nazionale. Sono presenti anche dotazioni e attrezzature per l'inclusione ,tra le quali elementi di superamento delle barriere sensoriali; inoltre tutti gli edifici presentano rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche, la scuola risulta più attrezzata rispetto alla media nazionale.

Vincoli

Si conferma la nota di deprivazione economica che caratterizza in parte il territorio scolastico e che si traduce in una richiesta di aiuti economici che la scuola concretizza attraverso il comodato d'uso. Nonostante i lavori per implementare la rete wifi e i lavori per il collegamento alla "fibra", si continuano a registrare problemi alla connessione. Ma grazie ai fondi europei a breve sarà realizzato il cablaggio della rete. L'Istituto necessita di interventi di manutenzione ed adeguamento degli edifici soprattutto della Scuola secondaria di Primo grado dove si evidenzia la mancanza di adeguate condizioni di aerazione e luminosità di talune aule; di interventi di ristrutturazione della palestra, delle pertinenze esterne e dell'aula polivalente/sala teatrale e di spazi attrezzati per attività laboratoriali di potenziamento e integrazione. Lavori di sistemazione e di messa in sicurezza, pertanto, sono in corso d'opera . C'è una mancanza di mensa, aule attrezzate per laboratori di arte, tecnologia e scienze, per una biblioteca moderna e informatizzata e spazi attrezzati per attività laboratoriali di potenziamento e integrazione. La scuola a breve disporrà comunque di 11 nuovi ambienti di apprendimento, grazie al PNRR Piano 4.0 azione 1 .Anche parte degli arredi



scolastici saranno sostituiti soprattutto nella scuola secondaria di I grado, seppur nell'anno 2020-21 sono arrivati i banchi monoposto dal Ministero.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ I.C. CERDA- L. PIRANDELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC82900D
Indirizzo	VIA A.DE GASPERI N.2/4 CERDA 90010 CERDA
Telefono	0916156360
Email	PAIC82900D@istruzione.it
Pec	paic82900d@pec.istruzione.it

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ G. FALCONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA82901A
Indirizzo	VIA VIVIRITO LOC. CERDA 90010 CERDA
Edifici	• Via Vivirito snc - 90010 CERDA PA

❖ EMANULA LOI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA82902B
Indirizzo	VIA KENNEDY LOC. CERDA 90010 CERDA
Edifici	• Via Kennedy snc - 90010 CERDA PA



SCUOLA PRIMARIA

❖ I.C. CERDA - M.D.F. GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE82901G
Indirizzo	VIA A.DE GASPERI LOC. CERDA 90010 CERDA
Edifici	• Via Alcide de Gasperi SNC - 90010 CERDA PA
Numero Classi	13
Totale Alunni	226

SCUOLA SECONDARIA

❖ CERDA-MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM82901E
Indirizzo	VIA DE GASPERI 136 CERDA 90010 CERDA
Edifici	• Via Alcide de Gasperi SNC - 90010 CERDA PA
Numero Classi	9
Totale Alunni	146



APPROFONDIMENTO

La scuola dall' a.s. 2015-2016, è stata affidata in reggenza a diversi figure dirigenziali che si sono succedute con cadenza per lo più annuale. Nell'a.s. 2020-2021 la scuola è stata affidata a una Dirigente di nuova nomina; nel 2021-22 la scuola è stata nuovamente affidata in reggenza ma dall'anno scolastico 2023-24 la scuola ha un nuovo Dirigente, il prof. Vento Salvatore.

Dall'anno scolastico 2022-23 si è formata una classe Prima della scuola Primaria con tempo scuola di 40 ore settimanali, mentre nell'anno scolastico in corso - 2024/2025 - le classi a tempo pieno sono quattro.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Aula polivalente fornita di palcoscenico	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Ascensore	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	Lim nelle aule didattiche	22

APPROFONDIMENTO

Il laboratorio di informatica momentaneamente non è utilizzabile poiché ubicato in un' area della scuola che è attualmente in fase di ristrutturazione. Sono stati acquistati nuovi pc con le risorse finanziarie erogate dal M.I. , ex art. 231, comma 1 del decreto-legge



19 maggio 2020, n. 34 ' . I tablet a disposizione sono in numero sufficiente per lavorare con un gruppo classe per volta. Sono state acquistate nuove LIM per fornire le classi sprovviste e quindi, tutte le classi di tutti i plessi, ne sono dotate

L'obiettivo riguardante l'attivazione servizio mensa per gli alunni del tempo musicale e prolungato è stato raggiunto grazie all'istituzione di una Associazione di genitori

L'altro obiettivo che ci si prefigge ancora di raggiungere riguarda l'aggiornamento della biblioteca sia nella struttura che nell'organizzazione. Ci si propone, infatti, di arricchirla con nuovi volumi e informatizzarla per renderla più funzionale e agevolare eventualmente il prestito e/o reperire testi anche mediante il servizio interbibliotecario nazionale. Per questo la scuola ha aderito al progetto nazionale "Io leggo perchè" e dal 2023 sono stati incamerati i primi volumi.

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI DELLA SCUOLA : N. 82 di cui 62 di ruolo
PERSONALE ATA DELLA SCUOLA : N. 21 di cui 16 di ruolo

Approfondimento

Negli ultimi anni, l'organico non ha subito molte variazioni; all'istituzione scolastica sono state confermate le unità organiche di potenziamento, già assegnate negli scorsi anni. La maggior parte dei docenti sono dell'hinterland territoriale; l'organico denota una certa stabilità negli anni anche se alcuni docenti sono pendolari. Gradatamente negli ultimi anni, la mobilità volontaria di alcuni



docenti ha generato un lieve abbassamento dell'età media degli insegnanti dell'istituto. Si è inoltre verificato un lieve aumento del personale ATA a seguito dell'aumento delle classi a tempo prolungato.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

•

L'Istituto Comprensivo "Luigi Pirandello" mira alla formazione del cittadino responsabile e consapevole e persegue tale finalità tramite scelte organizzative e strategiche orientate a favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e culturali attraverso criteri metodologici condivisi e il riferimento a valori fondanti quali l'identità, le relazioni con l'altro e con l'ambiente, il rispetto, la collaborazione, la solidarietà, la responsabilità, il senso di appartenenza alla comunità ed il radicamento al territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria "identità", ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo, la caratterizzano e la distinguono.

Il PTOF confermerà la parte introduttiva che tratta il contesto in cui l'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" di Cerda opera contraddistinguendosi dal forte carattere identitario di ciascuno dei suoi 3 Plessi (Scuola dell'Infanzia: "E. Loi" e "G. Falcone"; Scuola Primaria: "M.D.F. Giuseppe" e Secondaria di I Grado "A. Manzoni"); conterrà, altresì, la descrizione della "mission" di istituto ossia il manifesto che esplicita:

- le finalità strategiche quali fattori identitari ("vision");
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission") : La scuola è l'ambiente ideale per mettere in atto un percorso organico e funzionale volto al conseguimento del successo formativo di tutte le alunne e gli alunni. Porre al centro dell'organizzazione istituzionale il progetto formativo ed educativo delle alunne e degli alunni, significa attribuire una grande attenzione alla "persona", rispettare la sua identità, la sua storia, individuare e valorizzare le sue peculiarità, attitudini e vocazioni. Le alunne e gli alunni al "centro di tutto" presuppone la



mission della nostra organizzazione: un impegno collettivo che abbraccia tutta la comunità educante

Le finalità che la scuola ha intenzione di perseguire, e che sono tratte direttamente dalla legge 107/2015, devono essere, quindi, corrispondenti al contesto sociale e culturale di appartenenza.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve comprendere le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento, di cui all'art. 6 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80; le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo educativo-didattiche, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia dell'Istituto Comprensivo.

Nel definire concretamente le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto prioritariamente dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative ai precedenti anni scolastici che peraltro concorrono alla definizione delle priorità individuate dal RAV e delle proposte e dei pareri formulati dalla Amministrazione Locale e dalle diverse realtà istituzionali culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente relativamente ai progetti formativi e ad assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;



- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Nell'ottica di una scuola intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, dei percorsi per l'orientamento al futuro, di educazione alla cittadinanza attiva, pari opportunità, inclusione, educazione alle arti e apertura al territorio con il coinvolgimento delle diverse realtà l'Istituto comprensivo si propone, nel triennio 2025-2028, di sviluppare i seguenti aspetti:

- promuovere una progettualità sistemica che risponda agli obiettivi considerati nelle linee di investimento dei PNRR, avendo cura di implementare azioni che consentano l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi secondo le linee di intervento definiti dal piano scuola 4.0 – Next generation classrooms;
- migliorare lo sviluppo della cultura scientifica, delle competenze logico - matematiche e linguistiche comunicative, attraverso una revisione critica delle scelte curriculari e delle pratiche didattiche;
- rafforzare lo sviluppo della dimensione europea del curriculum attraverso una progettazione mirata al potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere;
- promuovere azioni di miglioramento nei processi didattici e valutativi;
- sostenere l'apprendimento e promuovere il miglioramento degli esiti scolastici, con priorità a matematica – italiano– inglese, per tutti gli alunni in una dimensione inclusiva, attraverso interventi formativi diversificati e flessibili, in orario curricolare ed extracurricolare,
- sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso progetti innovativi di carattere trasversale e pluridisciplinare;
- sviluppare le competenze di cittadinanza attraverso i percorsi di Educazione civica;
- prevenire la dispersione scolastica attraverso l'implementazione dei percorsi PNRR dispersione;
- progettare e implementare l'utilizzo di strategie innovative in relazione a quanto previsto dal PNRR 65/2023 e dal Piano Scuola 4.0;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- implementare le competenze apprese nei percorsi formativi previsti dal PNRR 65 e 66/2023 nella didattica quotidiana e promuovere la diffusione di buone pratiche;
- consolidare il Curricolo di scuola per l'Educazione civica;
- migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla scuola in modo particolare in italiano, matematica, lingue straniere

ALLEGATI:

Curricolo d'Istituto 24-25 con STEM IC Luigi Pirandello revisionato.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado hanno come finalità rispettivamente la formazione integrale del bambino e la promozione della prima alfabetizzazione culturale; contribuiscono allo sviluppo della Personalità del bambino, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art.3 Costituzione), ponendo in questo modo le premesse all'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. La scuola, con l'apporto delle competenze professionali, con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative.

Il Piano dell'offerta formativa per il triennio 2025-2028 sarà basato su attività e progetti di carattere strutturale e sistemico riguardanti i seguenti ambiti:

- Processi educativi e didattici di inclusione e di prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica
- Orientamento
- Piano nazionale scuola digitale e didattica laboratoriale
- Potenziamento area STEM
- Sviluppo Agenda 2030
- Potenziamento Lingue straniere
- Educazione alla cittadinanza attraverso il curriculum di scuola per l'educazione civica
- Digitalizzazione e Innovazione Didattica.
- Inclusione e Diversificazione dell'Offerta Formativa
- Collaborazioni con il Territorio
- Attività Extracurricolari
- Educazione alla Sostenibilità e Cittadinanza Attiva
- Formazione Continua del Personale
- Internazionalizzazione e Progetti Europei



Nell'ottica di una scuola intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, dei percorsi per l'orientamento al futuro, di educazione alla cittadinanza attiva, pari opportunità, inclusione, educazione alle arti e apertura al territorio con il coinvolgimento delle diverse realtà l'Istituto comprensivo si propone, nel triennio 2025-2028, di sviluppare i seguenti progetti al fine di attuare il processo di arricchimento e diversificazione dell'offerta formativa :

- PROGETTO D'ISTITUTO
- PROGETTO "IO LEGGO PERCHE'"
- PROGETTO "GENERAZIONI CONNESSE" E-Policy
- PROGETTO "SERR 2024" :Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti
- PROGETTO "TRAIN TO BE..COOL": Incontro con agenti della Polfer sulla Sicurezza nelle stazioni
- PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO ECOMONIA PER TUTTI
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ECONOMICA: incontri con la Guardia di Finanza
- PROGETTO ERASMUS +
- PROGETTO STEM
- PROGETTO LETTURA
- GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO
- FRUTTA NELLE SCUOLE (Scuola Primaria)
- UN CLICK PER LA SCUOLA -Amazon
- CRESCIAMO INSIEME...con le STEM
- NESSUNO INDIETRO (Potenziamento Scuola secondaria I grado)
- CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO (Classi di fine ciclo)
- PROGETTO MAT-ITA
- MUSICA PER TUTTI
- NESSUNO INDIETRO
- LABORATORIO "API...AMO"
- PROGETTO " MUSICA MAESTRO"
- PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO: CRESCO CON PAROLE E NUMERI
- DM65: «Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi»
- DM19: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica
- CONCORSO " AMI LA TUA SICILIA"
- ALBERI PER IL FUTURO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- CONCORSO FOTOGRAFICO Patrizia Pilato
- CONCORSO « In memoria e in ricordo della maestra Claudia Mesi»
- SCUOLA ATTIVA KIDS _ SPORT NELLA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA ATTIVA KIDS Junior _ SPORT NELLA SCUOLA secondaria .
- EDUCARNIVAL
- CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO
- COLLABORAZIONI CON ENTI DEL TERRITORIO E ASSOCIAZIONI
- TEMPO PROLUNGATO E TEMPO MUSICALE : TEMPO-SCUOLA ATTIVO
- CONCERTO DI NATALE E RECITAL
- PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA NELLE GIORNATE E RICORRENZE NAZIONALI E INTERNAZIONALI:

4 Novembre : Giornata dell'unificazione nazionale e delle forze armate

25 Novembre : Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

3 Dicembre : Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità

Concerto di Natale

27 Gennaio : Giornata della memoria

7 Febbraio : Giornata contro il bullismo e cyberbullismo – incontro forze dell'ordine

10 Febbraio : Giornata del ricordo in memoria delle vittime delle Foibe

2 Aprile : Giornata internazionale dell'autismo

23 Maggio : Giornata della legalità

Festival della Legalità

TEMPO SCUOLA E QUADRO ORARIO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	Orario di lezione classi tempo normale 27 ore	Orario di lezione classi 29 ore	Orario di lezione classi 40 ore
CENTRALE(primaria)	2 A- 2-C	4A -4 B -4 C -5A- 5 C	
FALCONE (primaria)	1 C-3 B		1A-1B-2A-3A

SCUOLA INFANZIA

PLESSO	Orario di lezione sezioni tempo normale 25 ore
LOI	A- B-C-D
FALCONE	E-F-G

SCUOLA SECONDARIA I°

PLESSO	Orario di lezione tempo normale 30 ore	Orario di lezione tempo normale 30 ore + musicale	Orario di lezione tempo prolungato normale 36 ore	Orario di lezione tempo prolungato + musicale
CENTRALE	2 B-3 B	1B-2C-3C	1C	1A-2A-3A



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

CERDA-MANZONI PAMM82901E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia non è obbligatoria e ha la di durata triennale.

Competenze di base attese al termine della scuola dell' infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

Scuola primaria



La Scuola Primaria è obbligatoria e ha la durata di cinque anni.

La finalità del primo ciclo d'istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Scuola Secondaria di I Grado

La scuola secondaria di primo grado ha una durata di tre anni e conclude il primo ciclo di istruzione iniziato con la scuola primaria.

La scuola secondaria di primo grado: □ potenzia l'alfabetizzazione di base attraverso i linguaggi e i saperi specifici delle discipline, intese come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo □ evita la frammentazione e un'impostazione trasmissiva dei saperi, favorendo negli studenti un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato □ attraverso le competenze disciplinari promuove lo sviluppo di competenze più ampie e trasversali, che consentono la piena realizzazione personale degli studenti e la loro partecipazione attiva ad una vita sociale orientata ai valori della convivenza civile e del bene comune □ stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, facendo assumere agli studenti un ruolo attivo nel proprio apprendimento e incoraggiandoli alla costruzione di un proprio progetto di vita □ organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione



sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea □ fornisce occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, svolgendo un fondamentale ruolo educativo e di orientamento per il successivo percorso di istruzione e formazione □ alla lingua inglese, introdotta a partire dalla scuola primaria, affianca lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea. ore annuali L'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di complessive 990 ore, corrispondenti a 29 ore settimanali più 33 di approfondimento degli insegnamenti di materie letterarie. Grazie alla disponibilità dei posti e dei servizi attivati, presso l'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" sono organizzate 3 classi a tempo prolungato con un orario pari a 36 ore settimanali di attività di insegnamento e 3 classi ad Indirizzo musicale.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Percorsi ad indirizzo musicale

Dopo aver acquisito l'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale, nel rispetto della dotazione organica disponibile, l'Istituto Comprensivo ha attivato, nell'anno scolastico in corso 2024/2025, ben 4 classi ad indirizzo musicale, che aggiungono alle discipline tradizionali lo studio di uno strumento musicale e della pratica musicale, come disciplinato dal decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60. Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale lo studente deve effettuare una prova orientativo-attitudinale volta a valutare le sue attitudini e indirizzarlo alla specifica specialità strumentale tra le quattro attivate dalla scuola, tenuto conto dei posti disponibili. Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività di lezione strumentale sia



individuale, sia collettiva, di teoria e lettura della musica e di musica d'insieme si svolgono per tre ore settimanali aggiuntive anche organizzate su base plurisettimanale (99 annuali). Nel tempo prolungato, gli insegnamenti aggiuntivi sono svolti all'interno del monte ore complessivo. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico, pertanto le attività sono obbligatorie per lo studente iscritto al percorso e sono oggetto di valutazione periodica e finale.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- **Oboe**
- **Tromba**
- **Percussioni**
- **Pianoforte**

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

L'elaborazione e la realizzazione del curriculum costituiscono un processo dinamico e aperto, e dovrebbero rappresentare, per la comunità scolastica, un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo anche attraverso la realizzazione di gruppi di lavoro o dipartimenti. Già dall'anno scolastico 2014/2015 il nostro Istituto Comprensivo ha stilato un percorso verticale comune e allo stesso tempo differenziato secondo i tre livelli scolastici presenti che pone le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base, una scuola inclusiva che garantisca la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative (DSA, BES). I docenti di Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, riuniti in dipartimenti, aggiornano il Curricolo, strumento



culturale e didattico dinamico, alla luce dei cambiamenti normativi e didattico educativi. L'obiettivo è quello di costruire un curriculum in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria, superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. La verticalità curricolare si fonda sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. Il presente documento si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, pari opportunità, accoglienza, integrazione e libertà d'insegnamento.

GLI STRUMENTI CHE VENGONO INSEGNATI PRESSO LA NOSTRA SCUOLA SONO:

- **Oboe**
- **Tromba**
- **Percussioni**
- **Pianoforte**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo le linee guida emanate dal Ministero dell'istruzione con la Legge 20 Agosto 2019, n° 92 e il Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, il curriculum viene integrato con l'inserimento dell'insegnamento interdisciplinare dell'Educazione civica.

Secondo quanto prescritto dalle Linee guida emanate dal Miur inerenti



l'insegnamento dell'educazione civica in maniera trasversale e interdisciplinare, il nostro istituto dedicherà a tale disciplina 33 ore annuali per ciascun anno di corso, ripartite secondo lo schema riportato in allegato alla sezione Curricolo d'Istituto.

ALLEGATI:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IST COMPENS STAT CERDA ANNO SCOLASTICO
2024-25 CON RUBRICA VALUTATIVA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf



Scelte organizzative

Anche per il triennio 2025/2028, si prevede un'impostazione organizzativa e gestionale caratterizzata da una leadership diffusa, tesa a valorizzare e ad accrescere la professionalità dei singoli docenti e dei gruppi di lavoro.

Il personale scolastico svolge un ruolo cruciale nel garantire un percorso educativo continuo e diversificato, che rispetti e valorizzi ogni studente, accompagnandolo nella sua crescita e sviluppo personale attraverso le diverse fasi del loro percorso educativo:

Accoglienza e Continuità Educativa

Il personale scolastico accoglie i bambini nelle scuole dell'infanzia, fornendo un ambiente sicuro e stimolante dove possono iniziare il loro percorso di apprendimento.

Questo primo contatto è fondamentale per instaurare un rapporto di fiducia con le famiglie e per creare una base solida per il futuro scolastico dei bambini.

Passaggio alla Scuola Primaria

Quando i bambini passano dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, il personale scolastico continua a seguirli, offrendo diverse opzioni formative come il tempo normale e il tempo pieno.

Questo permette di rispondere alle diverse esigenze delle famiglie e di garantire un'educazione personalizzata che tenga conto dei ritmi e delle necessità di ciascun bambino.

Crescita e Sviluppo

Durante il percorso scolastico, il personale scolastico condivide i momenti di crescita dei ragazzi, accompagnandoli fino al passaggio dall'infanzia all'adolescenza.

Questo periodo di transizione è particolarmente delicato e richiede un'attenzione costante per garantire che ogni studente si senta supportato e valorizzato.

Continuità e Diversità

La continuità educativa è un impegno costante per il personale scolastico, che lavora per integrare in



modo sistematico i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria).

Allo stesso tempo, la diversità viene riconosciuta e accolta, rispettando i limiti, le potenzialità e i tempi di ciascun alunno. Questo approccio permette di creare un ambiente inclusivo dove ogni studente può esprimere al meglio le proprie capacità.

Orientamento e Sviluppo delle Attitudini

Uno dei compiti fondamentali della scuola è aiutare gli alunni a individuare le proprie capacità e attitudini personali. Questo processo di orientamento è essenziale sia durante il passaggio da un ordine di scuola all'altro, sia al termine del percorso di studi nell'Istituto Comprensivo. Il personale scolastico fornisce alle famiglie informazioni sulle opportunità scolastiche e professionali presenti sul territorio, aiutando gli studenti a fare scelte consapevoli per il loro futuro.

Professionalità e Rispetto

Ogni operatore scolastico è consapevole del rispetto dovuto agli studenti e ai loro genitori, offrendo la propria professionalità per garantire un'educazione di qualità.

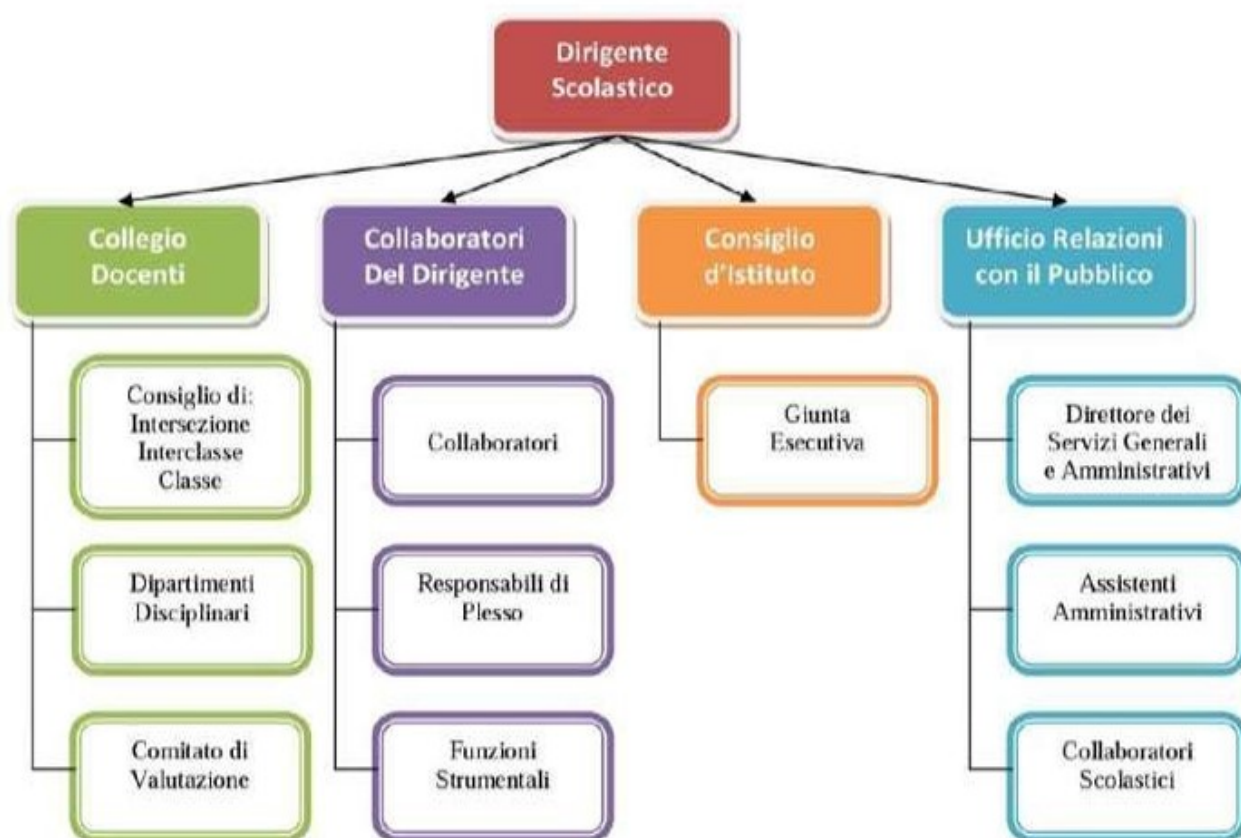
All'inizio di ogni anno scolastico, il Collegio dei docenti delibera compiti e funzioni aggiuntive da assegnare ai docenti, in risposta ai bisogni evidenziati dal Rapporto di Autovalutazione. Questo processo tiene conto dell'esperienza, delle competenze e della disponibilità dei singoli e dei gruppi tematici, assicurando un'attenzione personalizzata alle esigenze degli studenti.

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

L'Organigramma e il Funzionigramma dell'Istituto Comprensivo "Luigi Pirandello di Cerda" descrivono l'organizzazione dell'Istituto e rappresentano una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa – in relazione a chi". Nell'Organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza al fine di garantire una certa trasparenza sia all'interno sia verso gli utenti del servizio scolastico per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. L'Istituto Comprensivo in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo molto complesso. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione/Interclasse e di Classe), le figure intermedie (Collaboratori, Funzioni Strumentali, Responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità e partecipazione, sulla condivisione e



sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio offerto poiché da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro risulta regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le principali risorse professionali assegnate all'Istituzione scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



In continuità con il modello organizzativo dominante nel triennio 2022/2025, si presume la presenza delle seguenti figure di sistema, il cui numero potrebbe variare in relazione al prossimo assetto organizzativo.



- Il Dirigente Scolastico Prof. Salvatore Vento □

Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; □ rappresenta legalmente l'Istituto ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio; □ organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza; □ valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici e innovativi dell'Istituto; □ costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti; □ garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione; □ favorisce la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola; □ assicura la necessaria collaborazione con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per la predisposizione del PTOF; □ presiede il Collegio dei docenti, il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti, i Consigli di classe, la Giunta esecutiva; □ sceglie il docente con funzioni di Collaboratore vicario, il Secondo collaboratore e i referenti di plesso; □ procede alla formazione delle classi sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei docenti; □ Assegna alle classi e sezioni i singoli docenti e delega ai docenti specifici compiti; □ Impartisce direttive per l'organizzazione e il funzionamento dei servizi amministrativi; □ richiede tempestivamente agli enti locali l'adempimento degli interventi strutturali e di manutenzione necessari per garantire la sicurezza dei locali e degli edifici scolastici e designa il responsabile e gli addetti del servizio di protezione e prevenzione; □ è titolare delle relazioni sindacali e del trattamento dei dati sensibili.

Il Dirigente Scolastico individua le seguenti figure facenti parte dello *staff organizzativo*:

Tipo incarico	Cognome e Nome
1° Collaboratore - Coordinatore Plesso "A. Manzoni"	Prof. LO BUE Giuseppe
2° Collaboratore - Coordinatrice Plesso "M.D.F. Giuseppe"	Ins. CHIMENTO Filippa
Staff: Coordinatrice di Plesso "G. Falcone" (scuola primaria)	Ins. ALFONZO Anna
Staff: Coordinatrice di Plesso "E. Loi"	Ins. LANZA Rosalinda
Staff: Coordinatrice di Plesso "G. Falcone" (scuola dell'infanzia)	Ins. FULLONE Francesca

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente;



Funzioni del collaboratore: □ sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni di ordinaria amministrazione, curando i rapporti con l'esterno.

L'incarico dello Staff prevede: la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Intersezione, Interclasse, di Classe e degli incontri con le famiglie; la vigilanza sull'orario di servizio del personale; l'organizzazione sulle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; la cura dell'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; la cura dell'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici; tutti gli altri compiti previsti e declinati nel decreto di nomina di ciascun componente dello Staff.

- le funzioni strumentali, che si occupano delle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti:

AREA 1: Gestione del Piano Triennale dell'O.F Prof.ssa Pedone Provvidenza

FUNZIONI:

- Gestione del Piano triennale dell'Offerta Formativa

1. coordinamento delle attività del Piano;
 2. coordinamento della progettazione curriculare e rispondenza contenutistica tra P.T.O.F. e curricula, progetti e laboratori attivati/attivabili nella scuola;
 3. redazione/revisione del Piano;
 4. valutazione delle attività del Piano;
 5. monitoraggi e pubblicizzazione multimediale delle attività svolte.
 6. referente dell'intera AREA 1 presso il DS
- Autovalutazione d'Istituto e RAV
1. redazione/revisione del Rapporto di Autovalutazione;
 2. revisione Piano dell'offerta formativa del personale della scuola;
 3. implementazione sistema di valutazione/autovalutazione d'Istituto
 4. rendicontazione sociale



5. monitoraggi e pubblicizzazione multimediale delle attività svolte .

– Gestione Piano di Miglioramento

1. raccordo con le FF.SS. delle altre aree per avere un'ottica globale e continuativa

2. redazione/revisione del Piano di Miglioramento;

3. raccordo con i docenti e con le referenze di commissione;

4. monitoraggio progetti e azioni di miglioramento;

5. pubblicizzazione multimediale delle attività svolte.

AREA 2: Valutazione e INVALSI. Prof. Concilio Angelo

– Coordinamento attività di valutazione interna ed esterna:

1. elaborazione di strumenti e attività di valutazione alla luce della normativa di riferimento (DPR 80/2013);

2. referente d'istituto per coordinamento prove INVALSI scuola primaria e secondaria di primo grado;

3. coordinamento attività di autoanalisi e autovalutazione;

4. definizione interventi migliorativi;

5. somministrazione questionari e tabulazione dati scuola primaria e secondaria di primo grado;

6. supporto processi di digitalizzazione nella pratica didattica;

7. pubblicizzazione multimediale delle attività svolte

AREA 3: Inclusione, Integrazione, Orientamento. Ins. Militello Francesca Cirrincione Maria , Prof.ssa Andolina Laura

-Coordinamento delle attività di alunni BES/DSA e alunni diversamente abili:

1. accoglienza alunni diversamente abili;

2. accoglienza alunni BES/DSA;

3. calendarizzazione e organizzazione delle attività di compensazione, integrazione e recupero;

4. raccordo con i docenti coordinatori di classe e rapporti con le famiglie;



5. adempimenti obbligo formativo, monitoraggio della frequenza e del successo formativo;

6. pubblicizzazione multimediale delle attività svolte.

7. referente dell'intera AREA 2 presso il DS.

– Coordinamento delle attività di Dispersione/Recupero:

1. orientamento e valutazione dei livelli di sviluppo, delle predisposizioni e delle attitudini;

2. gestione dati dispersione scolastica;

3. predisposizione dei corsi di recupero dopo le segnalazioni dei consigli di classe;

4. raccordo con i docenti coordinatori di classe;

5. acquisizione disponibilità dei docenti a svolgere corsi di recupero;

6. azione di monitoraggio in itinere e finale;

7. adempimenti obbligo formativo, monitoraggio della frequenza e del successo formativo;

8. pubblicizzazione multimediale delle attività svolte.

AREA 4: . Formazione e aggiornamento Docenti Prof.ssa Curcio Ilaria

1. Raccordo con il Dirigente Scolastico nella programmazione delle azioni da espletare;

2. Coordinamento delle azioni di formazione e aggiornamento dei Docenti;

3. Prestare supporto ai formatori nelle azioni di formazione;

4. Mantenere i contatti con i formatori per la gestione delle azioni; 5. Relazionare le attività di attività svolte a chiusura di ogni azione.

AREA 5. Rapporti extra scolastici (Coordinamento/Organizzazione visite guidate e viaggi d'istruzione) **Ins Cirri Rosalba**

-Coordinamento/Organizzazione visite guidate e viaggi d'istruzione – Attività didattiche extracurricolari (uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione):

1. coordinamento, organizzazione e calendarizzazione di uscite didattiche, viaggi d'istruzione;

2. organizzazione, diffusione e pubblicizzazione degli eventi e delle manifestazioni della scuola

- - il NIV (nucleo interno di valutazione) che si occupa di svolgere attività di auto-diagnosi



mediante delle attività di raccolta e analisi dei dati rivolte agli operatori interni e agli stakeholders, redigere, monitorare ed aggiornare il Rapporto di autovalutazione ed il Piano di Miglioramento

Nucleo Interno di Valutazione

<i>NIV</i>	<i>COMPONENTI</i>
DS DSGA- Collaboratori del DS Referenti di Plesso Funzioni Strumentali	Vento Salvatore Pennavaria Francesco Lo Bue Giuseppe-Chimento Filippa Lanza Rosalinda – Fullone Francesca – Alfonzo Anna Pedone Provvidenza - Concilio Angelo - Militello Francesca Maria - Cirrincione Maria -Andolina Laura - Cirri Rosalba

Compiti assegnati

- Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del PdM proponendo azioni per il recupero delle criticità, che siano preventive e correttive; autovalutazione d'Istituto; elaborazione e somministrazione di questionari per la "customer satisfaction" e successiva socializzazione comunità scolastica.

Utilizzare il RAV per l'elaborazione del PdM avvalendosi dei dati inseriti in Scuola in chiaro, di propri indicatori che raccolgano informazioni/giudizi espressi da genitori e alunni (Primarie), docenti, ATA mediante questionari di percezione del grado di benessere scolastico e qualità del clima organizzativo.

Coordinato dalla F.S. dell'AREA Valutazione ha i compiti seguenti

- Il Nucleo di Valutazione Interno si occuperà sia delle iniziative legate al RAV e al Piano di Miglioramento e alla Rendicontazione Sociale nonché dell'aspetto inerente all'autovalutazione interna.
- Si riunirà periodicamente per monitorare la realizzazione delle varie azioni previste.
- Terrà costanti rapporti con le Funzioni Strumentali e con i responsabili di plesso nonché con il referente per l'attuazione del Piano di Miglioramento.
- In fase di consuntivo di fine anno scolastico potrà operare anche in maniera allargata, con la presenza di rappre-sentanti di altre componenti della scuola.



Perciò collaborerà per:

- Aggiornamento del RAV
 - Stesura del Piano di Miglioramento;
 - Elaborazione, monitoraggio, supporto operativo e rendicontazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento e sua eventuale revisione;
 - Curare e coordinare la realizzazione delle azioni previste dal Piano e tradurre gli obiettivi strategici della scuola in piani e compiti significativi
 - Collaborazione con le FF.SS., i coordinatori e i referenti per le azioni inerenti al Piano di miglioramento;
 - Individuare gli ambiti prioritari da valutare, strategie da mettere in campo, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione di istituto, con particolare riferimento all'area della didattica;
 - Divulgazione e condivisione tra i docenti dello svolgimento dell'intero processo di miglioramento;
 - Collaborazione con il DS e con le altre figure di sistema per la predisposizione della Rendicontazione sociale.
 - Partecipare alle riunioni per l'attuazione dei Progetti inerenti il PNRR e il PIANO SCUOLA 4.0.
-
- il gruppo GLI, gruppo interistituzionale che si occupa dell'integrazione degli alunni con BES

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative a tutti i BES. Il GLI integra i compiti del Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto (GLHI) estendendoli alle problematiche relative a tutti i bisogni educativi speciali (BES). Si riunisce ad inizio anno scolastico (settembre) e a conclusione (fine maggio).

Svolge le seguenti funzioni :

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione della classe;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della Legge 296/2006, tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10,



comma 5, della Legge 30 luglio 2010, n. 122; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES; - interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

Il Gruppo di lavoro è costituito secondo regolamento approvato in Consiglio di Istituto cui si rimanda per i compiti e le funzioni.

COMPONENTI DEL GLI
DIRIGENTE SCOLASTICO prof. Salvatore Vento
DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE E SEZIONE DI TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA
TUTTI I DOCENTI DI SOSTEGNO
FUNZIONI STRUMENTALI AREA 3
PERSONALE PREPOSTO DALL'ASL DI TERMINI IMERESE

Ha i seguenti compiti:

1. analisi quantitativa e qualitativa degli studenti con Bisogni Educativi Speciali frequentanti l'Istituto;
 2. focus/confronto sui casi;
 3. raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di ap- prendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
 4. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (in sigla P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di giugno;
 5. supportare i docenti e i Consigli di Classe nell'attuazione dei P.E.I.;
 6. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze;
 7. rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; 8. condivisione di buone prassi inclusive.
- lo staff organizzativo: i referenti in ogni scuola sono i Responsabili di Plesso;



COORDINATORI DI PLESSO E SOSTITUTI

PLESSO	RESPONSABILE	SOSTITUTO
Scuola Primaria "M.D.F. Giuseppe"	Ins. CHIMENTO Filippa	Ins. Immordino Crocifissa
Scuola Primaria "G. Falcone"	Ins. ALFONZO Anna	Ins. Tubolino Angela
Scuola Infanzia "E. Loi"	Ins. LANZA Rosalinda	Ins. Farine Gaetana
Scuola Infanzia "G. Falcone"	Ins. FULLONE Francesca	Ins. Giallombardo Rosaria
Scuola Secondaria "A. Manzoni"	Prof. LO BUE Giuseppe	Prof. Mancuso Giuseppe

L'incarico prevede:

- **organizzare** la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti (ore eccedenti, recuperi ecc.);
- **diffondere** le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e **rapida**;
- **riferire** sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;
- **riferire** in merito alle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al **Direttore** dei Servizi Generali e Amministrativi;
- **raccogliere** le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;
- **far fronte** ai "piccoli problemi del plesso" in emergenza;
- **segnalare** rischi con tempestività

- L'animatore digitale



Animatore Digitale

Cognome e Nome	Incarico ricoperto
Mancuso Giuseppe	I compiti di tale figura sono ● Formazione interna: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. ● Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. ● Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; ● Coordinamento delle iniziative tese alla diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; ● Ricoprire il ruolo di amministratore delle piattaforme di didattica digitale in uso o che saranno adottate, fornendo ad ogni docente un account istituzionale per poter permettere a tutti i docenti, l'utilizzo delle varie applicazioni utili per la didattica a distanza quando richiesto; ● Supportare a distanza i docenti che ne avessero bisogno, nell'uso delle tecnologie necessarie per l'avvio e la piena attuazione della didattica a distanza. ● Implementare e gestire le piattaforme in uso fornendo ad ogni studente un account per poter permettere a tutti gli studenti l'utilizzo delle varie applicazioni utili per la didattica a distanza. Registro Elettronico: ricerca di nuove funzionalità applicative ● Collabora col Dirigente Scolastico per elaborare, proporre e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno e favorire il processo di digitalizzazione dei processi amministrativi e didattici anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. ● Co-gestione posta elettronica del personale scolastico e degli studenti (generazione account, revisione, integrazione e aggiornamento elenchi, ecc.) unitamente al personale amministrativo di riferimento; ● Ottimizza i procedimenti gestionali attraverso software predisposto al fine di ridurre i tempi degli stessi e l'acquisizione dei dati in tempo reale; ● Collabora col Dirigente per la gestione della piattaforma G Suite; ● Ha il compito di ottimizzare, semplificare, accelerare e rendere più agili le attività scolastiche per accorciare le distanze tra i soggetti oltre che per individuare nuove opportunità e nuovi modelli.

- I Coordinatori didattici, di classe e di educazione civica, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari

dei gruppi di programmazione;



Referente Legalità

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	Referente
I.C. LUIGI PIRANDELLO	Cirri Rosalba

Compiti assegnati:

1. Coordinamento manifestazioni interne sulla legalità;
2. Partecipazione a manifestazioni esterne inerenti la legalità in rappresentanza dell'Istituto.

Referente Laboratorio Musicale

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Referente
I.C. LUIGI PIRANDELLO	Cali Felice

Compiti assegnati:

1. Creare e custodire il materiale del laboratorio;
2. Effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate;
3. Predisporre ai docenti che ne fanno richiesta per iscritto, eventuali attrezzature per manifestazioni interne (Natale, fine Anno, etc.);
4. Coordinare le attività musicali dell'indirizzo musicale.

Referente "Educarnival"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	Referente
I.C. LUIGI PIRANDELLO	Lo Bue Giuseppe

Compiti assegnati:

1. Presenziare a tutti gli incontri organizzativi c/o la sede dell'USP di Palermo e/o la sede ufficiale dell'Associazione Educarnival;
2. Diffusione delle iniziative artistiche e coinvolgimento della scuola alla partecipazione della sfilata di carnevale.



Referente Ambiente e Salute

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	Referente
I.C. LUIGI PIRANDELLO	Cutrona Giuseppina

Compiti assegnati:

1. Programmazione attività formative specifiche;
2. Promozione dei progetti PTOF pertinenti l'area di referenza;
3. Cura dei rapporti con gli Enti locali e altri enti formativi e non, privati e pubblici funzionali alla promozione delle attività della scuola;
4. Monitoraggio ricaduta formativo-educativa;
5. Individuazione degli alunni referenti ambientali di classe.

Referente Prevenzione e contrasto del Bullismo e Cyberbullismo

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	Referente
I.C. LUIGI PIRANDELLO	Pedone Provvidenza

Compiti assegnati:

Collaborare con il Dirigente, lo Staff e le Funzioni Strumentali per:

1. Organizzare e promuovere attività di informazione e formazione sui temi della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rivolti a studenti, docenti e famiglie;
2. Raccolta di segnalazioni da parte dei docenti di eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo;
3. Implementazione di buone prassi, predisposizione e condivisione di protocolli d'azione per la prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme;
4. Informazione tempestiva al Dirigente Scolastico per gli atti di competenza;
5. Supporto all'adozione di misure di assistenza agli alunni coinvolti;
6. Accoglienza dei genitori e informazioni sulle azioni che la scuola può mettere in atto;
7. Monitoraggio del percorso formativo degli alunni coinvolti;
8. Partecipazione ad iniziative di aggiornamento o ad incontri organizzati da enti territoriali.



Referente Giochi Matematici del Mediterraneo

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	Referente
I.C. LUIGI PIRANDELLO	Buscaglia Santa

Compiti assegnati:

1. Organizzazione e coordinamento delle attività di matematica al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso la disciplina;
2. Curare i rapporti con la segreteria organizzativa dell'AIPM e il Referente di area dei giochi matematici.

Referente STEM

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	Referente
I.C. LUIGI PIRANDELLO	Lio Maria Antonia

Compiti assegnati:

1. Organizzare e promuovere attività pratiche e di laboratorio per stimolare l'interesse degli studenti nelle discipline STEM;
2. Supporto e formazione continua ai docenti per l'integrazione delle discipline STEM nel curriculum scolastico;
3. Promuovere la realizzazione di progetti interdisciplinari che coinvolgano le discipline STEM;
4. Monitorare l'implementazione delle attività STEM e valutare l'efficacia delle metodologie utilizzate.

Referente Laboratorio Scientifico/Edugreen

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	Referente
I.C. LUIGI PIRANDELLO	Castagna Giorgio

Compiti assegnati:

1. Pianificare e gestire l'uso dei laboratori scientifici e degli spazi Edugreen, assicurando che siano utilizzati in modo efficace e sicuro;
2. Fornire supporto metodologico e didattico ai colleghi per l'integrazione delle tematiche ambientali e scientifiche nel curriculum scolastico;
3. Promuovere la formazione continua dei docenti sulle nuove tecnologie e metodologie didattiche legate alla sostenibilità e alle scienze;
4. Assicurare che tutte le attrezzature siano sicure e funzionanti;
5. Promuovere e coordinare progetti interdisciplinari che coinvolgano le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica (STEM), con un focus particolare sulla sostenibilità ambientale.



Referente di Educazione Civica

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	Referente
I.C. LUIGI PIRANDELLO	Pedone Provvidenza

Compiti assegnati:

1. Organizzare e coordinare le attività di educazione civica, assicurando che siano integrate nel curriculum scolastico e che coinvolgano diverse discipline;
2. Supporto ai Docenti;
3. Promuovere e facilitare la formazione continua dei docenti sull'educazione civica, utilizzando il modello della "formazione a cascata" per diffondere le conoscenze;
4. Incentivare la partecipazione a concorsi, convegni e seminari di studio, promuovendo la realizzazione di progetti che valorizzino l'educazione civica.
5. Lavorare a stretto contatto con il Dirigente Scolastico per garantire il buon funzionamento delle attività di educazione civica e per valorizzare le eccellenze all'interno dell'istituto.

Referente Erasmus+/E-twinning

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	Referente
I.C. LUIGI PIRANDELLO	Curcio Ilaria

Compiti assegnati:

1. Pianificare, gestire e monitorare i progetti Erasmus+ all'interno della scuola;
2. Promuovere e facilitare la partecipazione dei docenti e degli studenti a progetti di gemellaggio elettronico (eTwinning) con scuole di altri paesi europei;
3. Promuovere la partecipazione a seminari, workshop e corsi di formazione relativi al programma;
4. Fornire supporto tecnico e didattico ai docenti per l'uso della piattaforma eTwinning e per l'implementazione dei progetti;
5. Assicurare che i progetti eTwinning siano integrati nel curriculum scolastico e che utilizzino metodologie didattiche innovative.



Referenti PNRR DM 19/2024 :

Pedone – Anzelmo

Compiti assegnati:

1. Coordinare le attività legate all'attuazione dei progetti PNRR all'interno dell'istituzione scolastica;
2. Monitorare l'avanzamento dei progetti, assicurando che rispettino i tempi e gli obiettivi prefissati;
3. Promuovere la partecipazione a corsi di aggiornamento e workshop relativi all'attuazione del PNRR;
4. Valutare l'efficacia dei progetti e raccogliere dati per la rendicontazione periodica;
5. Preparare report dettagliati sull'avanzamento dei progetti e sui risultati ottenuti.

Commissione formazione classi prime Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Scuola dell'Infanzia	Tutte le docenti
Scuola Primaria	Tutte le docenti delle classi quinte di provenienza
Scuola Secondaria di I Grado	Tutti i docenti delle classi prime in ingresso

Compiti assegnati: partecipare alle procedure legate alla formazione delle Classi/Sezioni. Ha la finalità di realizzare classi/sezioni che siano il più possibile omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno, con attenzione ai seguenti aspetti:

1. analisi della documentazione (domande di iscrizione, schede raccolta informazioni allievi, ecc.) ;
2. gestione contatti con le famiglie in collaborazione con la Segreteria;
3. analisi della situazione generale delle iscrizioni alle classi;
4. analisi dei casi critici;

e seguendo i criteri generali deliberati dal **Consiglio di Istituto**.



Commissione Formazione/Aggiornamento docenti:

Scuola Primaria	Maranto Rita Domenica, Lo Presti Maria
Scuola Secondaria	Anzelmo Angela, Pintavalli Maria

Compiti assegnati:

Pianificazione di iniziative di formazione, progetti/bandi promossi da Enti e Istituzioni per progettazione di corsi di aggiornamento rivolti ai docenti.

- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- Collabora con FS PTOF, Referente NIV, FS Inclusione e i coordinatori di dipartimento;
- Ricognizione dei bisogni formativi del personale scolastico e del territorio;
- Collabora con DS, con le altre FF.SS., con la commissione PTOF per l'attuazione e l'integrazione del Piano della Formazione e organizzazione di almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico;
- Valutazione delle proposte formative predisposte da Indire e dalla piattaforma delle Avanguardie Educative;
- Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione ed organizzazione di iniziative di aggiornamento del personale in rete con altre scuole;
- Coordina con i coordinatori di ordine, la FS. PTOF, Inclusione e il Referente NIV, tutte le attività di formazione del personale, tenendone aggiornati elenchi e documenti (in collaborazione ATA);
- Si occupa della gestione di piattaforme digitali (Classroom di Formazione Docenti);
- Mantiene i contatti con i referenti delle altre istituzioni scolastiche all'interno delle reti di Ambito e delle reti di scopo, gli Enti di Ricerca e le Università;
- Coadiuvare il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori nell'organizzazione delle azioni inerenti all'attivazione di corsi di formazione
- Stimolare la crescita di una nuova cultura per l'innovazione attraverso la formazione e l'apprendimento organizzativo, sviluppando una politica di gestione delle risorse umane, in coerenza con le esigenze di una scuola in linea con le dinamiche del presente e perfettamente in grado di fornire delle risposte agli stakeholder.

Comitato per la Valutazione del Servizio degli Insegnanti

Scuola Infanzia	Fullone Francesca
Scuola Primaria	Immordino Crocifissa
Scuola Secondaria di I Grado	Cicero Rosa

Compiti assegnati:

- elaborare i criteri sui quali il Dirigente Scolastico assegna ai docenti il bonus premiale, di cui alla L. 107/2015;
- valutare il servizio dei docenti su richiesta degli interessati, previa relazione del D.S.;
- esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova per il docente neo assunto.

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): Ing. Antonio Franco;
- Medico competente: Dott.ssa Valentina Legnazzi;
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: Runfola Cruciano.



Il compito principale di un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sta nel monitorare la gestione della sicurezza affinché siano rispettate le norme stabilite dal Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81). Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è dunque il punto di riferimento dei lavoratori sugli aspetti che riguardano la salute e la sicurezza sul lavoro.

- gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati
- il Responsabile per la protezione dei dati Dott. Ferraro Giuseppe.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione uffici amministrativi

- DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Sovrintende alle seguenti aree con relative funzioni:

AREA CONTABILE relativa ad azioni di disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali:

• Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. • Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. • Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. • Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. • Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. • Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. • Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). • Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). • Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico.

AREA FINANZIARIA inerente le seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria:

• Elaborazione e predisposizione del programma annuale. • Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. • Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. • Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. • Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F.. • Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). • Variazioni di bilancio. • Adempimenti connessi alla verifica di cassa. • Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. • Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. • Tenuta del giornale di



cassa. · Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. · Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. · Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. · Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.

AREA PATRIMONIO Inerente la gestione di beni e di proprietà dell'istituzione scolastica con riferimento alle seguenti mansioni:

· Gestione dei beni patrimoniali. · Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. · Discarico inventariale. · Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.

AREA MAGAZZINO con le seguenti attività e mansioni gestionali: ·

Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. · Tenuta della contabilità di magazzino. · Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.

• UFFICIO PROTOCOLLO

Assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico

• UFFICIO PER LA DIDATTICA

Svolge mansioni finalizzate all'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe Modulistica da sito scolastico

• UFFICIO PER IL PERSONALE

Si occupa dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni



all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre- ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti

ALLEGATI:

timbro_Organigramma e Funzionigramma IC Cerda 2024 2025-signed.pdf